



**P.T.O.F.**  
**Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2025-**  
**2028**

*Una scuola per... essere, conoscere, agire...*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC MARCO POLO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ..... sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. .... del ..... ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del ..... con delibera n. ....*

*Anno di aggiornamento:*

**2024/25**

*Triennio di riferimento:*

**2025-2028**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



## Le scelte strategiche

- 9** Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



## L'offerta formativa

- 12** Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### SCUOLA E TERRITORIO

L'Istituto Comprensivo "Marco Polo" è stato costituito dal dimensionamento tra l'ex 1°Circolo di Senago "Caduti e Dispersi Senaghesi" e la "Scuola Media Statale Giovanni XXIII" posto in essere dal 01/09/2012.

E' situato nel comune di Senago, a nord ovest di Milano, poco oltre la fascia dei comuni dell'immediato hinterland del capoluogo lombardo, ai confini con il Parco delle Groane. Attualmente sul territorio comunale risiedono circa 21.600 abitanti. Nel corso degli ultimi decenni Senago è diventato un importante centro urbano ed economico. Numerose sono le associazioni sportive e culturali operanti sul territorio. La posizione delle scuole non permette una comoda viabilità tramite mezzi pubblici verso la città metropolitana milanese per uscite e visite guidate di interesse artistico-storico e culturale.

Secondo le statistiche Istat, la popolazione straniera residente nel comune è pari all'8,1% della popolazione. Le nazionalità maggiormente rappresentate sono Romania, Albania ed Egitto, Cina e Ucraina. Gli alunni con cittadinanza straniera (prima e seconda generazione) incidono per il 14,10% sulla popolazione scolastica, in leggero aumento rispetto agli anni precedenti. I dati dell'Invalsi configurano un contesto socioeconomico medio basso dell'utenza dell'Istituto.

L'Amministrazione comunale gestisce, mediante appalto, i servizi di:

- pre-scuola dalle 7.30 alle 8.30 per la scuola primaria;
- post scuola dalle 16.00 alle 18.00 per la scuola dell'infanzia e dalle 16.30 alle 18.00 per la scuola primaria;
- refezione scolastica in tutti gli ordini di scuola;
- trasporto scolastico;
- assistenza educativa ad alunni DVA.

Il Comune, inoltre, nell'ambito delle proprie competenze previste dalle leggi vigenti, provvede alla custodia, alla manutenzione, al riscaldamento degli edifici scolastici.



In alcuni momenti, in orario extrascolastico, le strutture possono essere fruite da parte di esterni:

- 1) con delibera annuale del Consiglio di Istituto, alcuni spazi delle strutture scolastiche (es: palestra) sono utilizzati per attività che realizzano la funzione della scuola come centro di promozione culturale, sociale, civile;
- 2) alcune aule e spazi sono sede di seggi in occasione delle consultazioni elettorali (nel qual caso sono sospese le lezioni).

Ogni anno il Comune di Senago vara un Piano per il Diritto allo Studio: il documento rappresenta uno strumento essenziale, attraverso il quale l'Amministrazione Comunale sostiene l'azione delle Istituzioni Scolastiche.

Vi è inoltre un rapporto di collaborazione tra scuola e Amministrazione Comunale per costruire reti (anche con altre scuole del territorio) e per partecipare a bandi su tematiche di interesse comune.

La scuola partecipa alle iniziative culturali proposte dall'amministrazione comunale e dalle altre agenzie culturali, dopo una co-progettazione tra i vari soggetti interessati. Inoltre, mantiene rapporti con i servizi sociali comunali, con quelli socio-sanitari della ATS e con altre associazioni o enti, in riferimento alle problematiche dei diversamente abili e del disagio; si avvale – quando ciò sia ritenuto necessario ed approvato dagli organi collegiali – della prestazione, in contratto d'opera, di professionisti o agenzie esterne, regolarmente accreditate. La scuola si fa promotrice a sua volta di iniziative aperte al territorio.

#### RICOGNIZIONE ATTREZZATURE, INFRASTRUTTURE MATERIALI E RISORSE PROFESSIONALI

L'Istituto Comprensivo Marco Polo è composto dalle seguenti scuole

| SCUOLE DELL'INFANZIA   |               |               |
|------------------------|---------------|---------------|
| Nome                   | Carlo Collodi | Gianni Rodari |
| Codice Meccanografico: | MIAA8ER02R    | MIAA8ER01Q    |



|                             |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |
|-----------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Via                         | Monza, 16                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           | Via Neruda, 6                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |
| Telefono                    | 02 99010393                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         | 02 9989741                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
| Sezioni                     | 4                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   | 2                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |
| Totale alunni               | 88                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  | 40                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |
| Caratteristiche strutturali | <p>Scuola situata in zona centrale del paese.</p> <p>Il plesso è composto da 4 sezioni, con relativi servizi igienici. Ogni sezione comprende uno spazio dedicato alle attività-educativo-didattiche e uno spazio antistante, più ampio, per le attività ludico-motorie e dove, inoltre, vengono consumati i pasti.</p> <p>Ogni sezione è dotata di LIM.</p> <p>E' presente una quinta aula dedicata ad attività laboratoriali e al post-scuola.</p> <p>L'edificio è circondato da un ampio giardino, dotato di diversi giochi.</p> | <p>Scuola situata in zona periferica.</p> <p>Il plesso è composto da due sezioni, con relativi servizi igienici.</p> <p>La struttura è inoltre dotata di una terza classe, per le attività didattiche e laboratoriali. E' provvista di un ampio salone per le attività ludico-motorie.</p> <p>I pasti vengono consumati in sezione.</p> <p>Ogni sezione è dotata di Lim.</p> <p>L'edificio è circondato da un ampio giardino, dotato di diversi giochi.</p> |
| Totale collaboratori        | 2                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   | 2                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |



|                |    |   |
|----------------|----|---|
| scolastici     |    |   |
| Totale docenti | 11 | 5 |

| SCUOLE PRIMARIE                 |                                                                                                                           |                                                                                                                                |
|---------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Nome                            | Alessandro Manzoni                                                                                                        | Caduti e Dispersi Senaghesi                                                                                                    |
| Codice meccanografico:          | MIEE8ER022                                                                                                                | MIEE8ER011                                                                                                                     |
| Via                             | Liberazione, 23                                                                                                           | Repubblica,6                                                                                                                   |
| Telefono                        | 02 99056808                                                                                                               | 02 991010103                                                                                                                   |
| Sezioni                         | 15                                                                                                                        | 15                                                                                                                             |
| Totale alunni                   | 295                                                                                                                       | 277                                                                                                                            |
| Totale docenti                  | 41                                                                                                                        | 44                                                                                                                             |
| Totale collaboratori scolastici | 6 collaboratori scol.+ 7 amministrativi +DSGA                                                                             | 5 collaboratori scolastici                                                                                                     |
| Caratteristiche strutturali     | Edificio a due piani inaugurato agli inizi degli anni '80.<br><br>Si presenta come una struttura quadrata con un cortile- | Scuola situata nel centro di Senago in un edificio considerato patrimonio storico.<br><br>È stata recentemente ristrutturata e |



|                                       |                                                                                                                                                                                                                                                                              |                                                                                                                                                                                                                                                       |
|---------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                                       | <p>auditorium centrale.</p> <p>È fornita di palestra, salone mensa .</p> <p>Ogni aula è dotata di LIM (lavagne interattive multimediali).</p> <p>È circondata da un ampio giardino circostante.</p> <p>Nel plesso sono presenti la Direzione e gli uffici di segreteria.</p> | <p>ampliata con l'aggiunta di una nuova ala.</p> <p>È fornita di palestra, salone mensa.</p> <p>Ogni aula è dotata di LIM (lavagne interattive multimediali).</p> <p>Sul retro dell'edificio vi è un ampio giardino dotato di un campo da calcio.</p> |
| Nuovi ambienti/spazi di apprendimento | <p>1 Spazio Agorà</p> <p>1 Biblioteca</p> <p>1 Spazio Coding</p> <p>2 Spazi Story telling</p> <p>1 Spazio Robotica</p> <p>1 Laboratorio informatico</p>                                                                                                                      | <p>1 Laboratorio informatico</p> <p>1 Aula Potenziamento</p> <p>1 Biblioteca</p> <p>1 Aula Polifunzionale</p>                                                                                                                                         |

| SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO |                |
|----------------------------------|----------------|
| Nome                             | Giovanni XXIII |
| Codice meccanografico:           | MIMM8ER01X     |
| Via                              | Monza, 18      |
| Telefono                         | 02 9988189     |



|                                       |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |
|---------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Classi                                | 18                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |
| Totale alunni                         | 356                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |
| Totale docenti                        | 53                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |
| Totale Collaboratori scolastici       | 6                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |
| Caratteristiche strutturali           | <p>Situata nella zona centrale del Comune di Senago, si sviluppa su due piani.</p> <p>E' presente un giardino con campo di calcetto, di basket-pallavolo e di un percorso vita.</p> <p>Dispone di un'ampia Aula Magna, equipaggiata con un sistema di videoproiezione composto da tre LIM.</p> <p>E' dotata di 22 LIM (lavagne interattive multimediali)</p>    |
| Nuovi ambienti/spazi di apprendimento | <p>1 ampia Aula Magna polifunzionale</p> <p>2 laboratori linguistici-informatici</p> <p>2 laboratori di scienze (uno di osservazione e uno di sperimentazione)</p> <p>1 laboratorio di arte</p> <p>1 laboratorio di musica</p> <p>1 laboratorio di tecnologia</p> <p>2 spazi biblioteca (aula consultazione ed aula debate)</p> <p>3 spazi di potenziamento</p> |



Gli edifici scolastici con le relative strutture, impianti ed arredamenti, sono di proprietà dell'Amministrazione Comunale.

## UTILIZZO ORGANICO POTENZIATO

L'Istituto ha a disposizione diversi docenti per l'organico potenziato, che vengono utilizzati secondo le seguenti modalità:

Nella scuola primaria (4 docenti in dotazione)

- per l'insegnamento in classe nelle ore curricolari
- per attività di recupero/potenziamento disciplinare
- per progetto di alfabetizzazione di alunni stranieri
- per la copertura dei docenti assenti per periodi inferiori ai 10 giorni
- per il distacco di 10 ore del primo collaboratore del Dirigente

Nella scuola secondaria (1 cattedra di Lettere e 1 cattedra di Arte)

Lettere e Arte:

- per l'insegnamento in classe nelle ore curricolari
- per la realizzazione di laboratori nel tempo prolungato
- per la copertura dei docenti assenti per periodi inferiori ai 10 giorni

Inoltre, nello specifico la cattedra di Arte

- per attività' di potenziamento artistico alla scuola dell'infanzia
- per attività' di potenziamento artistico alla scuola primaria

Inoltre, nello specifico la cattedra di lettere:



- per lo svolgimento di attività di potenziamento linguistico
- per lo svolgimento di un corso di latino destinato agli alunni di terza della secondaria
- per il distacco di nove ore della collaboratrice della dirigente alla scuola secondaria



# Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il nostro Istituto Comprensivo pone particolare attenzione alla centralità dell'alunno, futuro cittadino del mondo, come studente e come persona, per favorire un apprendimento attivo, critico ed efficace in relazione ai continui cambiamenti che coinvolgono la società.

L'Istituto garantisce un percorso scolastico per la promozione, la rilevazione e la valutazione delle competenze previste dalle Indicazioni Nazionali, progettando un unico curriculum verticale, dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria fino alla scuola secondaria di I grado, finalizzato al raccordo tra i vari gradi di scuola.

La Vision e la Mission, indicate nel nostro PTOF, esprimono l'orizzonte culturale verso cui tendono le nostre proposte formative.

## LA VISION DELL'ISTITUTO

Educazione ed istruzione sono diritti fondamentali dell'uomo e presupposto fondamentale per la realizzazione personale di ciascuno; esse rappresentano lo strumento prioritario per assicurare l'effettivo esercizio delle libertà democratiche garantite dalla Costituzione; perciò, il nostro istituto realizza il PTOF mettendo in atto adeguate strategie didattiche ed organizzative, che consentano a ciascuno di sviluppare pienamente il proprio talento e di realizzare le proprie potenzialità.

L'Istituto pone al centro dell'azione didattico-educativa l'alunno, considerandolo in ogni aspetto della sua personalità, e lavorando sulla promozione di benessere e successo dello studente, sulla valorizzazione della sua persona, sulla sua realizzazione umana e culturale, all'interno di un contesto scolastico pensato e predisposto per essere stimolante e gratificante.

L'Istituto si impegna a promuovere la crescita e la partecipazione dei genitori riconoscendoli come alleati della propria azione, coprotagonisti e corresponsabili del percorso educativo e formativo dei bambini/ragazzi.

Obiettivo comune è la formazione di un cittadino consapevole dei diritti e dei doveri del vivere



sociale e sensibile alle problematiche socio-culturali.

L'Istituto si impegna a sostenere l'istruzione e la formazione come possibilità date a ogni singolo individuo per promuovere conoscenze e abilità, e strutturare le necessarie competenze di vita.

## LA MISSION DELL'ISTITUTO

L'Istituto mira ad assicurare il successo formativo di ogni allievo, garantendone l'uguaglianza nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità di ciascuno.

I percorsi formativi offerti nel PTOF, che caratterizzano l'identità dell'Istituto si propongono di perseguire il diritto di ognuno ad apprendere, nel rispetto dei tempi e delle modalità proprie, progettando percorsi atti al superamento delle difficoltà e anche al potenziamento delle eccellenze, in un clima sereno e cooperativo, finalizzato allo "star bene".

Basilare sarà la differenziazione della proposta formativa, che verrà adeguata alle esigenze di ciascuno: a tutti gli alunni sarà data la possibilità di sviluppare al meglio la propria identità e potenzialità, per diventare cittadini italiani, europei e del mondo. Saranno valorizzate le diversità contro ogni forma di emarginazione, discriminazione ed esclusione, offrendo così pari opportunità a tutti.

A tale scopo verranno utilizzare le molteplici risorse esistenti sul territorio (anche attraverso la collaborazione con enti locali, associazioni, agenzie culturali e professionali, società sportive, gruppi di volontariato, e pure organismi privati) per realizzare un progetto educativo ricco e articolato, affinché l'offerta formativa della scuola assuma un più ampio ruolo di promozione culturale e sociale, capace di favorire processi di orientamento.

Saranno perciò utilizzate pratiche didattiche inclusive e verranno costruiti percorsi di apprendimento il più possibile personalizzati, validi strumenti sia per prevenire e recuperare la dispersione scolastica e il fallimento formativo precoce, sia per potenziare le eccellenze.

La metodologia proposta sarà il più possibile attiva, volta a stimolare modalità di apprendimento di problem solving, ricerca, esplorazione e scoperta. Si creeranno situazioni di apprendimento collaborativo, sviluppando approcci il più possibile metacognitivi.

Partendo dall'idea di scuola sintetizzata nella nostra Vision e nella nostra Mission, nonché dall'analisi dei bisogni del territorio, dalle evidenze già emerse dal Rav (Rapporto di auto-valutazione) e soprattutto dal bilancio relativo all'ultimo triennio, l'Istituto sviluppa il proprio Piano di Miglioramento.



## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028



# Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

## SEZIONE 3: L'OFFERTA FORMATIVA

### LA PIANIFICAZIONE CURRICOLARE

L'Istituto, nella progettazione del curriculum verticale e nella sua attuazione nei diversi ordini di scuola, ha come riferimento le Indicazioni Nazionali per il Curriculum e il Quadro delle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente, definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea, e tiene sempre presente l'analisi dei bisogni formativi legati al contesto socioculturale in cui opera.

### IL CURRICOLO DI ISTITUTO E LE COMPETENZE IN USCITA

Il nostro Istituto cura la centralità dell'alunno e costruisce percorsi di apprendimento che tengano conto delle abilità di ciascuno e, grazie all'interiorizzazione delle conoscenze e allo sviluppo delle competenze, consentano a ogni alunno il successo formativo e un adeguato inserimento nel contesto sociale. Coerentemente con le "Indicazioni Nazionali per il curriculum", il nostro Istituto si pone l'obiettivo primario di perseguire, accanto alla continuità orizzontale, anche quella verticale.

Con il coordinamento dei curricula sono state individuate le linee culturali comuni e si sono rispettate le differenziazioni proprie di ciascuna età scolare. Il Curriculum verticale d'Istituto è stato, infatti, realizzato da gruppi di lavoro con docenti dei tre gradi di scuola, partendo dai traguardi per lo sviluppo delle competenze presenti nelle "Nuove Indicazioni" e tenendo conto sia della formazione attuata negli scorsi anni, sia dal confronto tra docenti, dirigente ed esperti.

L'itinerario scolastico dai 3 ai 14 anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola, caratterizzate



ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo.

In allegato: "Il Curriculum d'Istituto" (All.1)

In allegato: "I traguardi per lo sviluppo delle competenze" (All.2).

Si rinvia al seguente link: <https://marcopolosenago.edu.it/documento/ptof/>

## FINALITÀ DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'infanzia si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai 3 ai 6 anni di età; essa pone basi solide per un percorso educativo in cui lo sviluppo del bambino e l'accompagnamento verso il suo progetto di vita diventano l'obiettivo primario da conseguire.

Sulla base di ciò, le prospettive operative riguardano:

- il potenziamento di tutti gli aspetti della personalità dei bambini/e;
- la progettazione di un contesto educativo in cui tutti i bambini/e trovino spazio e occasioni favorevoli per esprimere i propri bisogni e trovare risposte adeguate;
- il riconoscimento e la valorizzazione delle caratteristiche di ciascuno, rimuovendo i possibili ostacoli che possano impedire o limitare la piena affermazione delle capacità o delle motivazioni individuali;
- la scelta di un modello di intervento capace di assicurare un clima educativo orientato a promuovere l'autonomia, la creatività, il gioco, le relazioni interpersonali basate sul rispetto e la fiducia;
- la realizzazione di occasioni di confronto e dialogo con le famiglie che facilitino l'accettazione e la collaborazione reciproca.

La Scuola dell'Infanzia predispone il proprio curriculum, nel rispetto delle finalità e dei traguardi di sviluppo delle competenze, fissati nelle Indicazioni Nazionali per il curriculum e nelle Linee Pedagogiche per il Sistema Integrato 0-6.

Il bambino/a è al centro dell'azione educativa e per ogni bambino/a la Scuola dell'Infanzia si pone la finalità di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e del senso di cittadinanza



- Sviluppare l'identità significa imparare a stare bene e a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente allargato. Vuol dire imparare a conoscersi e a sentirsi riconosciuti come persona, ma anche in diverse forme di identità (figlio, alunno, maschio/femmina, abitante di un territorio ...)
- Sviluppare l'autonomia vuol dire acquisire la capacità di interpretare e controllare il proprio corpo, partecipare alle attività, avere fiducia e non scoraggiarsi, esplorare la realtà e capire le regole del quotidiano, imparare a negoziare e a motivare le proprie opinioni e i propri atteggiamenti, divenire sempre più responsabili.
- Sviluppare la competenza significa imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'osservazione, l'esplorazione e l'esercizio al confronto, descrivere e narrare i fatti significativi e sviluppare l'abitudine a fare domande, a ripensare e a rappresentare.
- Sviluppare il senso della cittadinanza significa scoprire gli altri e i loro bisogni, essere disponibili ad interagire, capire la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise e attraverso il dialogo e l'espressione del proprio pensiero, porre l'attenzione al punto di vista dell'altro, riconoscere i diritti e i doveri.

## FINALITÀ DELLA SCUOLA PRIMARIA

La scuola primaria ha come finalità l'acquisizione di conoscenze e abilità fondamentali per sviluppare competenze culturali e sociali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona. In quest'ottica la scuola accompagna gli alunni nell'elaborare il senso della propria esperienza, promuovendo la pratica consapevole della cittadinanza, nella conoscenza e nel rispetto della Costituzione.

Compito specifico della scuola primaria è promuovere l'alfabetizzazione culturale di base attraverso l'acquisizione di linguaggi e codici differenti, appartenenti alla nostra e ad altre culture, anche attraverso l'uso consapevole dei nuovi media, avendo cura, però, di evitare sia la frammentazione dei saperi, sia l'impostazione trasmissiva.

Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero critico e riflessivo. L'alfabetizzazione culturale e sociale di base include quella strumentale (leggere, scrivere, far di conto), potenziata attraverso il linguaggio e i saperi delle varie discipline in un'ottica



plurilingue e interculturale.

## FINALITÀ DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La scuola secondaria cura la centralità dell'alunno preadolescente e costruisce percorsi di apprendimento che tengano conto delle abilità precedentemente acquisite, interiorizzando conoscenze e sviluppando competenze che consentano il successo formativo e permettano un adeguato inserimento nel contesto sociale.

Nella scuola secondaria di primo grado si realizza l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di conoscenza, interpretazione e rappresentazione del mondo.

Punti cardine della formazione sono: lo sviluppo armonico della personalità del discente, l'orientamento dello studente, inteso come acquisizione della consapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza, per affrontare le scelte future. Particolare attenzione viene posta alla prevenzione del disagio giovanile e alla riduzione delle disuguaglianze culturali, al fine di raggiungere una completa inclusione sociale.

Le competenze trasversali attese in uscita dalla secondaria di primo grado, in accordo sia con le "Indicazioni Nazionali per il curriculum" del 2012 sia con il "Quadro delle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente" definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea, sono le seguenti:

1. Comunicazione nella lingua madre e/o lingua d'istruzione
2. Comunicazione nella/e lingua/e straniera/e
3. Competenza matematica e competenze in scienze e tecnologia
4. Competenze digitali
5. Imparare ad imparare
6. Competenze sociali e civiche
7. Spirito d'iniziativa
8. Consapevolezza ed espressione culturale



In allegato: Griglie di valutazione di livello delle "Otto Competenze chiave per l'apprendimento permanente" (All. 3)

Si rinvia al seguente link: <https://marcopolosenago.edu.it/documento/ptof/>

## METODOLOGIE EDUCATIVE E DIDATTICHE

Con le "Indicazioni Nazionali per il curriculum" del 2012 l'intera comunità professionale docente dell'istituto viene coinvolta nei processi di riforma e affronta l'innovazione delle pratiche didattiche.

La predisposizione del contesto di supporto all'apprendimento rappresenta un principio guida per il nostro Istituto Comprensivo. Vengono proposti, infatti, itinerari didattici che seguono un'impostazione metodologica ben precisa: l'insegnante non si limita a trasmettere informazioni, ma predispone l'ambiente di apprendimento, ponendosi come "mediatore" tra il sapere e gli alunni stessi.

### Metodologie educative e didattiche scuola dell'infanzia

La metodologia adottata nella scuola dell'infanzia è quella del "fare"; essa parte sempre da attività concrete e tiene in considerazione le caratteristiche, le esigenze, le capacità, i tempi di apprendimento che contraddistinguono ogni età. Le metodologie privilegiate sono:

- il gioco, soprattutto nella sua dimensione sociale, affettiva ed espressiva;
- l'esplorazione e la ricerca, stimolando la naturale curiosità dei bambini;
- la vita di relazione, ricorrendo soprattutto al piccolo gruppo omogeneo per età, ma anche al grande gruppo eterogeneo con e senza l'intervento dell'insegnante.

I bambini sono attori competenti della propria crescita, co-costruttori di significati insieme agli adulti e agli altri bambini; pertanto, viene preso in considerazione il loro punto di vista e vengono coinvolti nei processi decisionali che li riguardano (dal Sistema Integrato 0/6)



#### Metodologie educative e didattiche scuola primaria e secondaria

Le "Indicazioni Nazionali per il curriculum" del 2012 rappresentano il principio guida su cui si basa la metodologia didattica nella scuola secondaria: l'insegnante non si limita ad esporre contenuti con lezioni frontali, ma predispone gli ambienti di apprendimento adattandoli al contesto e alla situazione della classe.

In un'ottica di adeguamento dei contenuti e di strategia personalizzata, il metodo è strumento-risorsa che permette di conseguire gli obiettivi di apprendimento stabiliti. Nel rispetto della libertà d'insegnamento e dell'autonomia della scuola, si adottano le seguenti impostazioni metodologiche di fondo:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze acquisite degli alunni per ancorarvi nuovi contenuti;
- attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità;
- stimolare l'esplorazione di nuovi ambiti e la scoperta di contenuti significativi al fine di promuovere la passione per la ricerca di soluzioni alternative in contesti problematici (problem solving);
- incoraggiare l'apprendimento cooperativo (cooperative learning, peer to peer) sia all'interno della classe, sia attraverso la formazione di gruppi di lavoro con alunni di classi diverse;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere al fine di "imparare ad imparare";
- realizzare percorsi laboratoriali per favorire l'operatività e lo sviluppo di competenze trasversali.

Nello specifico sarà privilegiata una metodologia operativa, basata sulla ricerca e sulla scoperta, che permetta di giungere, anche attraverso compiti di realtà, ad una progressiva costruzione di conoscenze e abilità, pur nella diversificazione degli stili di apprendimento e di insegnamento.

Il compito di realtà è un'azione finalizzata, strettamente collegata al mondo reale, alla quotidianità, che richiede ai ragazzi la pianificazione e il monitoraggio del proprio lavoro, la soluzione di problemi, la presa di decisione, la collaborazione con altri, la riflessione e la costruzione di un prodotto finale.

Nello svolgimento di un compito di realtà sono chiamate in causa numerose competenze, abilità



personali, sociali, cognitive, metacognitive che implicano intenzionalità, progettualità e la mobilitazione di un'ampia gamma di conoscenze.

Il compito di realtà rappresenta, dunque, la sintesi del percorso interdisciplinare attuato dal consiglio di classe/interclasse per lo sviluppo delle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente.

## ORGANIZZAZIONE DEI DIVERSI ORDINI/GRADI

### ORGANIZZAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA

Le Scuole dell'Infanzia sono organizzate per sezioni eterogenee, ovvero con alunni di diversa età.

Articolazione oraria

La Scuola dell'Infanzia è aperta da lunedì a venerdì con la seguente scansione oraria:

Ingresso: dalle ore 8.00 alle ore 9.00

1° Uscita: ore 13.00

2° Uscita: dalle ore 15.30 alle ore 16.00

Post-Scuola: dalle ore 16.00 alle ore 18:00

| TEMPI         | ATTIVITA'<br>PREVALENTI                              | BISOGNI EMERGENTI                  | OBIETTIVI EDUCATIVI                                                                                                                     |
|---------------|------------------------------------------------------|------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 8.00-<br>9.00 | Accoglienza:<br>giochi e attività<br>grafiche libere | Bisogni affettivi e<br>relazionali | Favorire un sereno distacco dalla figura<br>genitoriale, un inizio graduale della<br>giornata scolastica, una spontanea<br>aggregazione |



## L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

|                             |                                                                                   |                                                                                 |                                                                                                                                              |
|-----------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                             | giochi simbolici<br>conversazione                                                 |                                                                                 |                                                                                                                                              |
| 9.15-<br>10.00              | Calendario presenze<br>letture canti<br>spuntino frutta                           | Benessere psicofisico,<br>condivisione di esperienze<br>comuni                  | Educare a una corretta alimentazione<br><br>Orientarsi temporalmente<br>nell'organizzazione quotidiana<br><br>Cura personale                 |
| 10.30-<br>11.30             | Attività previste dal<br>progetto educativo<br>didattico<br><br>Igiene personale  | Comunicazione<br>operatività espressione<br>Cura di sé                          | Soddisfare i bisogni cognitivi, affettivi,<br>sociali Lasciare tracce<br><br>Favorire l'autonomia<br>personale e incentivare la stima di sé. |
| 12.00-<br>13.00             | Pranzo                                                                            | Bisogno alimentare                                                              | Vivere il pranzo come un momento<br>conviviale e di benessere psicofisico                                                                    |
| 13.00 -<br>14.00            | Giochi liberi di<br>movimento in<br>salone/giardino<br><br>Preparazione al sonno. | Libera espressione e<br>comunicazione nel gioco e<br>con i compagni             | Sviluppare la capacità di auto gestirsi nel<br>gioco Interiorizzazione di regole<br>(autonomia e socialità).                                 |
| 14.00-<br>15.00<br>(3 anni) | Sonno                                                                             | Benessere psico-fisico                                                          | Rispettare i ritmi biologici                                                                                                                 |
| 14.00-<br>15.15<br>(4/5)    | Attività previste dal<br>progetto educativo-<br>didattico                         | Possibilità di esprimersi<br>liberamente attraverso i<br>linguaggi extraverbali | Sviluppare la capacità del<br>bambino di scoprire e di conoscere<br>attraverso la creatività e l'operosità                                   |



## L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

| anni)       |                      |                                              |                                                     |
|-------------|----------------------|----------------------------------------------|-----------------------------------------------------|
| 15.15-15.30 | Attività di riordino | Condivisione di momenti comuni<br>Cura di sé | Incentivare la collaborazione e l'autonomia di base |

### ORGANIZZAZIONE SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola e organizzazione oraria

Entrambi i plessi della scuola primaria erogano un tempo scuola di 40 ore settimanali per complessive 30 ore di attività didattica + 10 ore dedicate alla mensa e ad attività ricreative.

L'orario è dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 16.30.

#### Quadro orario delle discipline

|            | Classe 1^ | Classe 2^ | Classe 3^ | Classe 4^ | Classe 5^ |
|------------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| Italiano   | 8         | 8         | 8         | 7         | 7         |
| Matematica | 7         | 7         | 7         | 7         | 7         |
| Storia     | 2         | 2         | 2         | 2         | 2         |
| Geografia  | 2         | 2         | 2         | 2         | 2         |



|                   |   |   |   |   |   |
|-------------------|---|---|---|---|---|
| Scienze           | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Arte e immagine   | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Educazione fisica | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Musica            | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Inglese           | 2 | 2 | 2 | 3 | 3 |
| Tecnologia        | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| IRC               | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |

### Definizione degli ambiti disciplinari

L'assegnazione delle discipline agli ambiti si basa su criteri di flessibilità organizzativa e di competenze specifiche degli insegnanti del Team, pertanto può variare tra le interclassi. In base alla legge n° 234 del 30 dicembre 2021 l'insegnamento dell'educazione motoria per le classi quarte e quinte è assegnata ad un docente fornito di idoneo titolo di studio specifico e l'iscrizione nella correlata classe di concorso "Scienze motorie e sportive" nella scuola primaria.

### Il team docenti

In seguito ai cambiamenti normativi intervenuti in questi ultimi anni (dal DL. n. 112/2008 al DL. n. 137 convertito in legge 169/2008 ai DPR n.81 del 20/03/2009 e DPR n.89 del 20/03/2009) per ogni classe lavora un team docenti secondo le seguenti modalità:

- flessibilità nelle aggregazioni disciplinari;
- completamento orario con docenti di altre classi;



- aggregazione flessibile di gruppi di alunni.

### ORGANIZZAZIONE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

#### Modello organizzativo

La scuola eroga il servizio secondo due modelli organizzativi, che possono essere scelti all'atto di iscrizione con un vincolo triennale:

##### Tempo Normale

30 spazi settimanali:

dalle ore 7.50 alle ore 13.45 da lunedì a venerdì

##### Tempo Prolungato

36 spazi settimanali (di cui 2 ore di mensa):

dalle ore 7.50 alle ore 13.45 martedì, mercoledì venerdì

dalle ore 7.50 alle ore 16.35 lunedì e giovedì

|          | Tempo Normale | Tempo Prolungato |
|----------|---------------|------------------|
| Italiano | 6             | 6+2              |



## L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

|                      |   |     |
|----------------------|---|-----|
| Matematica e Scienze | 6 | 6+2 |
| Storia               | 2 | 2   |
| Geografia            | 2 | 2   |
| Arte e immagine      | 2 | 2   |
| Educazione fisica    | 2 | 2   |
| Musica               | 2 | 2   |
| Inglese              | 3 | 3   |
| 2^ lingua str.       | 2 | 2   |
| Tecnologia           | 2 | 2   |
| IRC                  | 1 | 1   |

L'attività didattica è strutturata in spazi-lezione della durata di 55 minuti (come consentito dal DPR 275/99 e ribadito dalla L.107/2015).

Questa organizzazione permette di raggruppare i "5" minuti di ciascuna ora in "pacchetti orario" che vengono recuperati con diverse attività:

- sabati di rientro (come ad esempio festa di Natale, festa di fine anno)
- potenziamento linguistico di inglese (Ket) etc.

Il tempo prolungato (che prevede alcuni spazi orari aggiuntivi: 2 spazi orari di matematica – 2 spazi orari mensa – 2 spazi orari laboratorio) consente un'organizzazione oraria funzionale a una didattica



che si avvale maggiormente di metodologie laboratoriali e innovative.

Nel tempo prolungato per l'insegnamento della matematica, come previsto nel PDM, vengono attuate metodologie laboratoriali, in piccoli gruppi, presentate nel progetto di formazione "Far pace con la matematica", con l'obiettivo di rafforzare le competenze disciplinari e nello stesso tempo di sviluppare negli alunni un atteggiamento positivo rispetto alla disciplina .

Tutti gli spazi laboratoriali hanno lo scopo di:

- Motivare i ragazzi
- Attivare percorsi esperienziali
- Valorizzare l'apprendimento attraverso compiti autentici
- Facilitare l'orientamento

Cittadinanza e Costituzione

A partire dall'anno scolastico 2024/2025 i curricoli di educazione saranno aggiornati secondo le Linee guida per l'Insegnamento dell'Educazione Civica allegate al D.M n. 183 del 07 settembre 2024.

L'educazione civica è comune ai tre gradi di scuola ed è trasversale a tutti gli insegnamenti e discipline e a tutte le attività di scuola.

L'insegnamento ruota intorno alle seguenti tematiche: Costituzione, Legalità, Sostenibilità, Cittadinanza Digitale, Inclusione e solidarietà, Ed. Finanziaria, Bullismo e Criminalità, Ambiente, Ed. Civica Trasversale.

Con tale insegnamento la scuola, oltre ad accrescere le competenze civiche, favorisce lo sviluppo dell'atteggiamento critico al fine di rendere gli studenti e le studentesse capaci di approfondire e prendere una posizione su diversi temi in maniera consapevole.

Oltre alla dimensione del sapere, sarà dato ampio spazio alla dimensione dell'essere, del sentire e del fare, al fine di promuovere una cittadinanza agita in un'ottica di apprendimento permanente.

Il Curricolo di Educazione Civica è parte integrante del Curricolo d'Istituto (vedi all. 1.4)

Si rinvia al seguente link: <https://marcopolosenago.edu.it/wp-content/uploads/sites/393/CURRICOLO-DI-EDUCAZIONE-CIVICA-.docx.pdf?x99087&x99087>



### Giornate Tematiche

Il Collegio Docenti ha scelto le seguenti giornate tematiche per approfondire riflessioni comuni su importanti temi relativi al percorso di Educazione Civica:

| DATA                   | EVENTO                                                                   | ORDINE DI SCUOLA             |
|------------------------|--------------------------------------------------------------------------|------------------------------|
| 21 settembre           | Giornata della Pace                                                      | Primaria-Secondaria          |
| 13 novembre            | Giornata della Gentilezza                                                | Infanzia-Primaria-Secondaria |
| 20 novembre            | Giornata mondiale per i diritti di infanzia e adolescenza                | Primaria-Secondaria          |
| 21 novembre            | Giornata degli alberi                                                    | Infanzia                     |
| 25 novembre            | Giornata contro la violenza sulle donne                                  | Primaria-Secondaria          |
| 27 gennaio             | Giornata della Memoria                                                   | Primaria-Secondaria          |
| 7 febbraio             | Safer Internet Day<br>Giornata nazionale contro bullismo e cyberbullismo | Primaria-Secondaria          |
| 1° venerdì di febbraio | Giornata dei calzini spaiati                                             | Infanzia-Primaria-Secondaria |



|           |                                                         |                              |
|-----------|---------------------------------------------------------|------------------------------|
| 21 marzo  | Giornata in ricordo delle vittime innocenti delle Mafie | Primaria-Secondaria          |
| 22 marzo  | Giornata mondiale dell'acqua                            | Infanzia-Primaria-Secondaria |
| 22 aprile | Giornata della Terra                                    | Infanzia-Primaria-Secondaria |
| 23 aprile | Giornata del libro                                      | Infanzia-Primaria-Secondaria |
| 20 maggio | Giornata delle api                                      | Infanzia                     |

In particolare, è stata scelta la Giornata Mondiale Dedicata alla Gentilezza come tematica comune che, trasversalmente, tutti gli ordini di scuola dell'Istituto affronteranno con i propri studenti, attraverso attività/progetti che potranno coinvolgere i genitori ed il territorio.

#### Attività alternative all'IRC

Gli alunni della scuola dell'infanzia che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica (IRC) svolgeranno le attività educativo-didattiche in sezione con la propria insegnante.

Per gli alunni della scuola primaria e secondaria che non si avvalgono dell'Insegnamento della Religione Cattolica (IRC), la scuola offre diverse possibilità:

- attività alternativa: i bambini escono dalla classe con un insegnante della scuola, insieme al quale affrontano tematiche/progetti definiti dall'interclasse; si precisa che tale attività sarà oggetto di valutazione.
- studio assistito con l'affiancamento di un docente della scuola; tale attività non sarà oggetto di valutazione.
- entrata posticipata/uscita anticipata: solo nel caso in cui l'ora di IRC ricada sui primi o sugli ultimi



spazi di lezione.

## INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

L'Istituto sceglie di aderire e partecipare a diversi progetti in orario curricolare ed extracurricolare, finalizzati a:

- l'ampliamento dell'offerta formativa
- l'integrazione di alunni BES e stranieri
- lo sviluppo delle competenze di Cittadinanza globale
- lo sviluppo delle competenze socio-affettive
- lo sviluppo delle competenze motorie
- la creazione di ambienti di apprendimento favorevoli all'acquisizione delle competenze trasversali
- lo sviluppo delle competenze di L2

La realizzazione di tali progetti comporta l'utilizzo di risorse afferenti a diverse tipologie di fonti, ovvero:

- organico di potenziamento
- risorse interne retribuite dal FIS
- risorse derivanti dal Diritto allo Studio
- risorse derivanti dai contributi dei genitori
- fondi raccolti dall'Associazione Genitori EtaBeta
- collaborazioni gratuite a seguito di accordi e convenzioni con istituti, associazioni sociali e culturali del territorio
- risorse PON, Progetti Ministeriali ed Europei



- risorse PNRR

I progetti sottoelencati, raccordandosi con il curriculum di Istituto, concorrono al raggiungimento dei traguardi fissati, creando situazioni ed ambienti di apprendimento favorevoli all'acquisizione delle competenze trasversali.

#### Educazione alla lettura

Include tutti i progetti che hanno come obiettivo comune quello di avvicinare gli alunni di ogni ordine e grado alla lettura, fornendo loro l'opportunità di utilizzare i libri della biblioteca scolastica, di conoscere la biblioteca comunale e di partecipare ad attività e percorsi promossi anche dall'Amministrazione Comunale o da altri enti.

#### Educazione ambientale e sostenibilità

Include i progetti che hanno la finalità di condurre gli alunni ad acquisire piena consapevolezza del loro ruolo nell'ambiente, partendo dalla conoscenza del territorio e delle problematiche connesse ad un uso non sostenibile (gestione delle risorse naturali, inquinamento, produzione di rifiuti, alterazione degli ecosistemi). Si aderirà a progetti promossi dall'Amministrazione Comunale attraverso il Piano del Diritto allo Studio o da altri enti del territorio (parco delle Groane, CAP, Servizi Comunali SpA)

#### Educazione allo sport

Il progetto sport nasce dall'esigenza di soddisfare la necessità di movimento dall'infanzia all'adolescenza, promuovendo l'acquisizione di sani e attivi stili di vita (long life learning) e una cultura motoria/ sportiva impostata al fair play e al rispetto. Sono previste attività in orario curricolare ed extra-curricolare, che favoriscano l'acquisizione e il perfezionamento degli schemi motori e la conoscenza di nuovi ambiti di movimento, nell'ottica di una competitività guidata.

Per la scuola primaria(classi 4e e 5e) e per la scuola secondaria sono previste due giornate sportive presso il centro sportivo di Senago dedicate ad una competizione di diverse discipline sportive.

Per la scuola primaria e la scuola secondaria, l'Istituto potrà aderire ai bandi nazionali , promossi da Sport e Salute e il Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM) .

Per la scuola secondaria è prevista la costituzione di un centro sportivo scolastico (CSS) volto alla promozione di iniziative intese a suscitare e consolidare nei giovani la consuetudine all'attività



sportiva, favorendo una crescita fisica, emotiva e sociale e promuovendo il confronto con gli altri per affrontare esperienze in comune e saper essere squadra seguendo i valori positivi dello sport.

Il Centro Sportivo Scolastico opera attraverso la costituzione di gruppi/squadre di studenti distinti per interessi o discipline sportive, ponendo doverosa attenzione anche agli alunni con disabilità, con l'intento di contribuire alla promozione delle attività motorie per tutti e alla valorizzazione delle eccellenze. Le attività programmate nel Centro Sportivo Scolastico saranno finalizzate in parte alla partecipazione ai Giochi sportivi studenteschi, in parte ad approfondire discipline che non sempre è possibile svolgere in orario curricolare.

Per quando riguarda le discipline svolte in orario extracurricolare sono previste le seguenti attività sportive:

- Baskin: abbreviazione di Basket integrato. È una nuova attività che si ispira al basket ma ha caratteristiche particolari e innovative. Permette agli alunni normodotati e a quelli con qualsiasi tipo di disabilità di giocare nella stessa squadra, composta sia da ragazzi che da ragazze.
- Ginnastica: disciplina che prende in considerazione gli elementi tecnici della Ginnastica Artistica, Ginnastica Ritmica, Parkour e Allenamento Funzionale e che permette tramite queste proposte di allenamento di migliorare se stessi, divertendosi e lavorando anche in squadra.

Potenziamento della L2 Per gli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado, si attiva il corso di potenziamento opzionale per la preparazione alla Certificazione Ket, tenuto dai docenti della scuola.

Per gli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado, si attiva il corso di potenziamento opzionale per la preparazione alla Certificazione Ket, tenuto dai docenti della scuola.

#### Laboratorio teatrale

L'obiettivo è quello di sviluppare le capacità di comunicare, collaborare, assumersi responsabilità, accettare l'altro attraverso un'esperienza che favorisca la creatività e la libera espressione.

L'attività è prevista per gli alunni della scuola primaria e per quelli della scuola secondaria (generalmente vengono coinvolte le classi seconde della scuola primaria e le classi prime della scuola secondaria).

#### Educazione alla legalità e prevenzione del bullismo e cyberbullismo



Include tutti i progetti che si prefiggono di favorire lo sviluppo delle Competenze di cittadinanza globale e l'insegnamento di Educazione Civica.

La legalità viene intesa come valore positivo da perseguire. Attraverso approcci diversi, si mira a far acquisire agli allievi il significato della pari dignità sociale e dell'uguaglianza di tutti i cittadini. Si vogliono sviluppare in tal modo comportamenti improntati all'autonomia di giudizio, al senso di responsabilità, in un'ottica di solidarietà e rispetto dei diritti.

In particolar modo si porrà attenzione alla prevenzione del disagio e dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, attraverso la costruzione di relazioni di rispetto, fiducia e collaborazione, con approcci di tipo laboratoriale e incontri formativi rivolti alle famiglie. Sono proposti interventi specifici in alcune classi da parte dei referenti e/o di esperti esterni. Sono state predisposte le E-policy di Istituto (vedi sito).

#### Educazione all'affettività

Il progetto, che si svolge anche in collaborazione con soggetti esterni quali il Consultorio o Cooperative, si rivolge agli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria e delle classi seconde e terze della Scuola Secondaria, ma si ipotizza, se ci saranno in futuro le risorse necessarie, di estendere il progetto anche alle classi prime della scuola secondaria, data la problematicità di tale fascia di età e l'importanza del tema. Esso ha la finalità di stimolare la crescita socio-affettiva dei singoli, per creare nel gruppo classe un clima di serenità e fiducia e per sviluppare comportamenti consapevoli e responsabili, migliorando le relazioni interpersonali.

Attraverso attività e sollecitazioni di tipo differente, approntate dai docenti delle diverse discipline coinvolte, si cercherà di stimolare una riflessione approfondita sulle problematiche adolescenziali, nel rapporto fra pari e in relazione al mondo degli adulti.

Le attività del percorso si avvalgono della collaborazione di specialisti.

#### Potenziamento linguistico italiano

La scuola secondaria propone un corso di latino per gli alunni delle classi terze e un corso di potenziamento linguistico.

#### Marcia d'Istituto

Durante l'anno scolastico 2022-23 la nostra scuola ha promosso la prima edizione della marcia dell'Istituto comprensivo, con il supporto organizzativo dell'Associazione genitori Eta-Beta e il patrocinio del Comune di Senago. Attraverso due concorsi, che hanno coinvolto gli alunni della



scuola primaria e secondaria è stato individuato il nome #marcopoloinmarcia CresciAmo ConosciAmo CamminiAmo ed il logo.

La marcia, che vede una partecipazione fattiva di tutte le componenti, è un momento molto significativo per rafforzare l'identità dell'istituto e nello stesso tempo è un'importante occasione di aggregazione tra docenti, alunni, genitori e territorio.

I fondi raccolti sono utilizzati per potenziare le diverse progettualità dell'Istituto e/o per altre necessità della scuola.

Essendo diventata una tradizione dell'Istituto, anche per l'anno scolastico in corso verrà proposta l'iniziativa.

#### Psicologia scolastica

Il servizio di psicologia scolastica viene fornito dall'Amministrazione Comunale all'interno del Piano del Diritto allo Studio. Il progetto comprende:

- sportello di consulenza individuale rivolto ai genitori delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria, su accesso spontaneo o invio dei docenti;
- azioni di supporto e consulenza, di gruppo e individuali rivolte ai docenti dei tre ordini di scuola;
- sportello di ascolto psicologico rivolto agli studenti della scuola secondaria di primo grado denominato "LA STANZA DEI SEGRETI".

## PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

### ( NUOVE TECNOLOGIE E AMBIENTI DI APPRENDIMENTO )

In coerenza con il comma 57 della legge 107 , con il Piano nazionale per la scuola digitale (documento pensato per guidare le scuole in un percorso di innovazione e digitalizzazione), con il PNRR Piano "Scuola 4.0" e le Linee Guida per le discipline STEM emanate ai sensi dell'articolo 1, comma 552, lett. a) della legge 197 del 29 dicembre 2022, con i PNRR DM 65/2023 e PNRR DM 66/2023. l'Istituto lavora al fine di allestire in maniera sempre più strutturata ambienti di



apprendimento nei quali il flusso delle esperienze formative venga significativamente supportato dalle TIC, in modo da ampliare l'interattività, l'accesso alle risorse di rete e la condivisione on-line dei materiali .

Il digitale infatti:

- consente un apprendimento personalizzato per ogni alunno e pone attenzione ai diversi stili di apprendimento degli allievi (soprattutto con gli alunni con BES)
- consente di sviluppare alcune competenze chiave europee (imparare ad imparare, spirito di imprenditorialità, competenze matematiche e digitali) e l'adeguamento agli standard richiesti dal DigComp
- consente una maggiore facilità di comprensione degli argomenti poiché l'alunno interagisce con i contenuti in maniera più funzionale alle conoscenze
- offre la possibilità di fare ricerche in molteplici fonti e/o di condividere i contenuti in tempo reale
- incrementa la motivazione , il coinvolgimento e la responsabilità degli alunni
- permette la collaborazione fattiva fra più individui anche a distanza

Per raggiungere tali obiettivi, l'Istituto ha messo in atto negli anni precedenti le seguenti azioni:

- formazione specifica per l'Animatore Digitale e per il Team dell'innovazione

come previsto dalla legge

- predisposizione da parte del team Digitale di un questionario informativo- valutativo per la rilevazione delle conoscenze-competenze tecnologiche e per l'individuazione dei bisogni sui tre ambiti del PNSD (strumenti, curriculum, formazione)
- rilevazione degli strumenti e utilizzo delle tecnologie, sostegno ai docenti nell'uso di strumenti informatici, sussidi didattici, software educativi e applicazioni web utili per la didattica e la professione
- creazione di spazi destinati ai laboratori digitali quali coding-robotica, storytelling, debate, scienze arte tecnologia, biblioteche, potenziamento, meeting room (grazie ai fondi PNRR Piano " Scuola 4.0")
- apertura delle Google Apps for School



- corsi di formazione per docenti sull'utilizzo delle GSUITE
- repository con elenco di siti, app e tutto ciò che può servire ai docenti per la didattica e la formazione in servizio
- costruzione di classi virtuali
- attuazione delle STEM(scienze, tecnologie, ingegneria e matematica) con la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali per il loro apprendimento
- formazione con personale interno ed esterno su orientamento, STEM e multilinguismo rivolta agli alunni. (DM/65)
- formazione con personale interno ed esterno rivolto al personale della scuola. (DM/66)

#### Progetti Pon

L'Unione Europea, da anni, interviene nelle zone di maggiore disagio sociale, economico con i PON (Programma Operativo Nazionale).

Sono strumenti finanziari gestiti dalla Commissione europea per realizzare la coesione economica e sociale di tutte le regioni dell'Unione e ridurre il divario tra quelle più avanzate e quelle in ritardo di sviluppo.

Ai fondi si può attingere attraverso la presentazione di progetti relativi:

- alla riduzione del fenomeno della dispersione scolastica;
- allo sviluppo della società della conoscenza e dell'informazione;
- all'ampliamento delle competenze di base;
- al sostegno della mobilità dei giovani e allo sviluppo degli strumenti per garantirla;
- all'integrazione con il mondo del lavoro (stage, accreditamento competenze, certificazione);
- allo sviluppo dell'istruzione permanente;
- alla formazione dei docenti e del personale scolastico;
- al rafforzamento delle pari opportunità di genere;
- allo sviluppo di una cultura ambientale.



Sono stati realizzati e conclusi i seguenti PON:

- "Digital board": trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione", finalizzato alla dotazione di monitor digitali interattivi touch screen e all'adeguamento delle attrezzature e degli strumenti in dotazione alle segreterie scolastiche per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa delle scuole.
- "Reti cablate locali wireless": dotazione degli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi.

La nostra scuola ha realizzato e concluso i seguenti PNRR:

- Pnrr - missione 1 - componente 1 - investimento 1.4 "servizi e cittadinanza digitale" mira alla realizzazione o aggiornamento del sito web della Istituzione scolastica tramite l'utilizzo di un modello standard che migliorerà le esperienze digitali di genitori, studenti e, più in generale, dell'intera comunità scolastica;
- Pnrr - missione 1 - componente 1 investimento 1.2 "abilitazione al cloud per le pa locali" mira a realizzare la migrazione dei servizi/applicativi delle Istituzioni scolastiche verso infrastrutture e soluzioni cloud qualificate per garantire maggiore affidabilità e sicurezza, in coerenza con quanto definito all'interno della Strategia Cloud Italia;
- Pnrr - missione 4 - componente 1 - investimento 2.1 "animatore digitale" per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole attraverso le azioni di coinvolgimento degli animatori digitali, finalizzate alla formazione del personale scolastico alla transizione digitale e al coinvolgimento della comunità scolastica, per garantire il raggiungimento dei target e dei milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU.

La nostra scuola sta attuando le attività inerenti ai seguenti PNRR:

- Pnrr - missione 4 - investimento 3.2: scuola 4.0 Next Generation Classrooms- scuole innovative, cablaggio, nuove aule didattiche e laboratori titolo "Marco Polo in cammino" ha l'obiettivo di



trasformare aule delle scuole primarie, secondarie di primo grado in ambienti innovativi di apprendimento che sfrutteranno le potenzialità offerte dalle tecnologie, consentendo di raggiungere, in maniera inclusiva e interdisciplinare, le competenze chiave. Gli ambienti individuati contribuiranno allo sviluppo delle relazioni sociali, alla collaborazione, al team building e al team working, alla motivazione ad apprendere, al benessere emotivo, al peer learning, allo sviluppo di problem solving e di spirito critico, alla co-progettazione, all'inclusione e alla personalizzazione della didattica.

- PNRR- Missione 4 - Componente 1 – Investimento 3.1: nuove competenze e nuovi linguaggi - azioni di potenziamento delle competenze stem e multilinguistiche (D.M. 65/2023)

- PNRR - Missione 4 - Componente 1 - Investimento 2.1 Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico - formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023)

- PNRR - Missione 4 - Componente 1 - Investimento 1.4: Riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024) che avrà luogo nell'anno scolastico 2024/2025.

Quest'ultimo prevede azioni quali:

- percorsi di mentoring ed orientamento
- percorsi di potenziamento delle competenze di base, motivazione e accompagnamento
- percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari
- percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie

Sempre nell'ambito del PNRR è stata realizzata l'azione relativa a:

"Spazi e strumenti digitali per le STEM", finalizzato a promuovere la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) da parte delle scuole.

DISCIPLINE STEM (Science, Technology, Engineering e Mathematics)



#### PERCHE' LE STEM A SCUOLA?

Le STEM sono alla base delle innovazioni tecnologiche che guidano il progresso nella società. Nonostante la loro importanza in ambito internazionale, in Italia si registra ancora una netta separazione tra discipline scientifiche e umanistiche, con prevalenza di queste ultime. Le Linee guida emanate ai sensi dell'articolo 1, comma 552, lett. a) della legge 197 del 29 dicembre 2022 e adottate con Decreto Ministeriale n. 184 del 15/9/2023 danno indicazioni metodologiche alle scuole per favorire azioni a rafforzare le competenze matematiche, scientifiche, tecnologiche.

Incoraggiare gli studenti a perseguire carriere STEM, anche attraverso specifici percorsi di orientamento, può contribuire a creare una società più equa, produttiva, inclusiva e avanzata, apportatrice di benessere economico e parità di genere.

A questo scopo, il nostro Istituto ha iniziato già ad adottare interventi di educazione inclusiva alle STEM con attività sperimentali coinvolgenti: laboratori scientifici e competizioni di coding.

Durante le attività STEM, gli studenti imparano in un ambiente sicuro che consente loro di valutare l'errore ed autocorreggersi, sviluppando strategie collaborative, di fiducia reciproca e resilienza, in una varietà di scenari.

Nelle STEM si assiste all'applicazione pratica dei concetti teorici da parte di studenti di diverse età e abilità, che possono collaborare in un setting motivante per registrare dati, scrivere report, fare presentazioni e trovare soluzioni ai problemi esercitando il loro spirito critico.

L'utilizzo di laboratori di scienze ubicati nel plesso della scuola secondaria, ma utilizzabili da tutte le classi dell'istituto, permette di proporre attività progettate nel senso della verticalità dei curricoli. Applicando alle diverse discipline il metodo scientifico si può analizzare la realtà: osservazione, confronto tra pari, interpretazione, indagini e problem solving ricco di argomentazioni. I piccoli studenti della scuola dell'infanzia e dei primi anni della scuola primaria hanno un naturale atteggiamento di curiosità e di ricerca verso il mondo, si pongono infinite domande, formulano ipotesi. E' proprio in questa fase che si originano le curiosità che sono alla base dell'inquiry scientifica; questo insaziabile interessamento per gli argomenti STEM, tuttavia, tende a dissolversi con la crescita. Occorre quindi coltivare a lungo termine tali interessi con attività mirate alla scoperta del mondo circostante. Per questo motivo, sono state iniziate attività STEM utilizzabili sulla base di percorsi facilitati.

Per esempio, attività manipolative come la costruzione di figure geometriche, di torri o ponti con cannucce, con bicchieri o stecche in legno, gettano le basi per solidi concetti di spazialità che permetteranno in futuro una migliore comprensione della geometria piana e solida anche a livello



teorico. Esperimenti e manipolazione dei materiali consentono di saggiarne le proprietà con l'utilizzo dei cinque sensi, di descriverne le caratteristiche, di confrontarne la struttura e i possibili impieghi, individuando criteri di classificazione fondamentali per lo studio delle STEM. La Pixel Art induce alla scomposizione e ricomposizione di un'immagine realizzata su griglie tramite un codice alfanumerico che abitua gli studenti al linguaggio di programmazione e al concetto di relazione-funzione, con individuazione dei dati e delle incognite. Il Coding Unplugged rappresenta un'attività di base per i successivi step di programmazione con diversi software, tra cui Minecraft, Scratch, Mindstorm, permettendo di isolare componenti logiche operative all'interno di diagrammi di flusso di crescente complessità, gettando le basi per solide competenze di problem solving. L'utilizzo di Geogebra nei laboratori di informatica supporta uno studio dinamico della geometria, stimolando gli alunni a scoprire, autonomamente e attraverso collaborazioni digitali, i principi fondamentali di spazio e figure. La disponibilità di modelli anatomici umani e vegetali e di attrezzature di microscopia a diverso ingrandimento consente una sperimentazione diretta di osservazione dei livelli investigativi macro-micro, con particolare enfasi sull'argomentazione del binomio struttura-funzione alla base dei processi biologici. L'acquisizione di kit precostituiti di chimica, fisica ed elettromagnetismo permette una modellizzazione delle sperimentazioni scientifiche non visibili strutturalmente. In questo ambito sono particolarmente utilizzati i modelli molecolari di chimica. L'allestimento di un piccolo acquario incuriosisce gli studenti verso la scoperta delle dinamiche che governano un ecosistema, con misurazione dei parametri chimico-fisici e l'osservazione degli esseri viventi nel loro ambiente naturale ricreato in laboratorio. In ambito di una progettazione verticale che conduca gli alunni in un percorso STEM coeso tra gli ordini di scuola, verranno allestite in futuro diverse attività delle seguenti tipologie. Nella scuola dell'infanzia verrà attivato un laboratorio di Coding per i bambini di 5 anni, predisponendo un ambiente stimolante ed incoraggiante per sviluppare il pensiero computazionale attraverso semplici giochi, racconti inventati, personaggi immaginari ed ostacoli sempre più difficili da superare. Ogni bambino attraverso l'ascolto, la concentrazione e l'attenzione, sarà sollecitato a riflettere sulla sua capacità descrittiva e sulle proprie azioni, imparando a risolvere i problemi dai più piccoli a quelli più complessi (problem solving). Verrà stimolato il debugging che porterà i bambini ad imparare dai propri errori. Verranno proposte le BEE-BOT per incoraggiare la programmazione e come approccio alla robotica. Con il potenziamento delle tecnologie acquistate con i fondi del PNRR, verrà rafforzato il coding, che permetterà di acquisire competenze utili ad un approccio diverso alla didattica di tutti i giorni nelle diverse discipline. Tali obiettivi verranno perseguiti attraverso il programma ministeriale "Programma il futuro", che mette a disposizione di docenti e studenti schermate ed attività calibrate alle competenze in ingresso. Si utilizzeranno la Pixel Art su carta e su fogli di calcolo, Cody Roby, BEE-BOT, i kit lego programmabili Spike Prime e Mindstorm EV3 a breve disponibili in dotazioni per lavori di gruppo in carrelli di ricarica. La creazione di nuovi ambienti di apprendimento, fruibili da tutti gli studenti come i laboratori di scienze e di



informatica già presenti nel nostro Istituto, consentirà un approccio olistico allo studio integrato delle discipline. I giardini dei diversi plessi verranno utilizzati come ambienti di partenza per l'osservazione scientifica, permettendo di differenziare in modo critico i risultati di sperimentazioni in ambienti naturali, in laboratorio e con simulazioni digitali. L'acquisizione di ulteriore strumentazione informatica permetterà infatti di inoltrarsi in nuovi ambiti di ricerca, in aree tecnico scientifiche particolari, in cui l'approccio manipolativo da parte degli alunni non sarebbe possibile in termini di sicurezza e fattibilità. La cooperazione con istituzioni didattico-scientifiche del territorio consentirà di arricchire la formazione dei docenti coinvolti e offrire nuovi spunti di analisi scientifica del mondo circostante agli allievi. Si progetteranno sessioni di peer tutoring fra docenti e con la partecipazione di esperti esterni per articolare, su tutti i gradi di scuola, l'approccio IBSE (Inquiry-Based Science Education) allo studio delle scienze. Si proporranno unità di apprendimento verticali per consentire agli studenti in uscita di cimentarsi con la conduzione di micro-attività STEM a vantaggio dei più piccoli. Pertanto, gli obiettivi prefissati nei curricoli di matematica, scienze, tecnologia verranno perseguiti principalmente applicando le metodologie STEM d'avanguardia in relazione alle risorse disponibili.

#### ATTIVITÀ PER L'INCLUSIONE

##### Piano per l'inclusione scolastica e sociale

«La scuola italiana sviluppa la propria azione educativa in coerenza con i principi dell'inclusione delle persone e dell'integrazione delle culture, considerando l'accoglienza della diversità un valore irrinunciabile» dalle Indicazioni Nazionali 2012

Il nostro Istituto si pone l'obiettivo di fondare ogni intervento educativo in termini di progettualità e autonomia nella prospettiva dell'inclusione, sia attraverso un dialogo continuo ed una collaborazione costruttiva fra tutti coloro che concorrono al processo di maturazione della persona, sia applicando strategie didattiche, metodologiche e valutative efficaci per rispondere ai bisogni educativi di tutti.

Il DL 13 aprile 2017 n. 66 in materia di inclusione scolastica degli studenti con disabilità e le relative disposizioni integrative e correttive, emanate nell'agosto del 2019, implicano la predisposizione di un protocollo d'accoglienza degli alunni con bisogni educativi speciali e la creazione di un piano per l'inclusione stessa. Il nostro Istituto ha esplicitato nel protocollo d'accoglienza i principi e i criteri riguardanti le procedure e le pratiche per un inserimento ottimale degli studenti con bisogni educativi speciali. Il piano per l'inclusione è uno strumento di riflessione e di progettazione,



elaborato con la finalità di integrare le scelte della scuola in modo sistematico e connesso con le risorse, le competenze professionali del personale, le possibili interazioni con il territorio, gli enti locali e le ASST.

Il Piano per l'inclusione (PI) del nostro Istituto (visionabile sul sito alla Sezione Scuola- Carte della Scuola- Documenti Programmatici) si presenta come un documento programmatico suddiviso in due parti. Nella prima parte è presentata l'analisi dei punti di forza e di criticità degli interventi di inclusione scolastica, operati nell'anno appena trascorso, mentre nella seconda parte si formula un'ipotesi globale di utilizzo funzionale delle risorse specifiche, per incrementare il livello di inclusività generale nell'anno successivo. È elaborato dal GLI (Gruppo di lavoro per l'inclusione), che è coordinato dal Dirigente Scolastico e che prevede al suo interno una puntuale ripartizione di competenze e prestazioni tra Stato ed enti locali, tale da garantire ciò che è necessario all'esperienza inclusiva.

Il GLI svolge le seguenti funzioni:

- analisi e rilevazione dei [Bisogni Educativi Speciali \(BES\)](#) presenti nella scuola (la Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 "Strumenti di intervento con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica" individua le seguenti categorie: disabilità L. 104/92, disturbi specifici di apprendimento L. 170/2010 e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana per l'appartenenza a culture diverse, svantaggio socio-economico, disturbi relazionali/comportamentali)
- raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi e delle attività organizzate in rete tra scuole e/o in rapporto con l'Amministrazione
- focus/confronto sulle specifiche situazioni, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi (analisi dei dati rilevati tramite una tabella riassuntiva, compilata e allegata alla relazione sulla situazione iniziale della classe)
- monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola
- redazione dei seguenti documenti allo scopo di formulare gli obiettivi e predisporre l'ambiente circostante, per promuovere la partecipazione di ciascun alunno.
- Piano educativo individualizzato (PEI) secondo il modello nazionale previsto dal Decreto Interministeriale n°182 del 29 dicembre 2020, verificato, revisionato e aggiornato dal Decreto Interministeriale n° 153 del 1° agosto 2023.
- Piani didattici personalizzati (in presenza di certificazione di disturbo specifico dell'apprendimento)



come previsto dalla legge 170/2010 o di relazione clinica come previsto dalla Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012: "Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali")

- Piano personalizzato temporaneo (PPT in presenza di alunni NAI, neoarrivati in Italia) per i quali la limitata conoscenza della lingua italiana risulta essere un ostacolo agli apprendimenti.

I documenti suindicati sono condivisi e aggiornati in diversi momenti dell'anno scolastico da parte del Team di classe o del Consiglio di Classe.

Nella scuola opera il GLO (Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione).

Ogni anno scolastico, per ciascun alunno con disabilità, il Dirigente scolastico nomina il GLO con un decreto costitutivo, che impegna tutti i componenti a rispettare la riservatezza delle informazioni e dei dati sensibili. Il GLO è presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato e svolge il compito di condividere, approvare e verificare il PEI.

È composto da:

- il team dei docenti contitolari/ il coordinatore del consiglio di classe/ i docenti di sostegno;
- i genitori dell'alunno/a con disabilità o chi esercita la responsabilità genitoriale;
- le figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica, che interagiscono con la classe e con l'alunno/a con disabilità.

La composizione del GLO può essere integrata o modificata anche durante l'anno scolastico. Al termine di ogni incontro si procede alla verbalizzazione.

Il nuovo iter per l'accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica (Art. 5 co. 6 D.lvo 66/2017 novellato D.lvo 96/2029) assegna al primo GLO la funzione di completamento del Profilo di Funzionamento e l'individuazione del fabbisogno delle risorse professionali e non.

Un rapporto costante è stabilito con gli Specialisti e con il Centro Territoriale per l'Inclusione (CTI) del relativo ambito scolastico di appartenenza (Ambito 23), presso il quale si attivano anche corsi di formazione.

Il nostro Istituto ha aderito alla piattaforma COSMI (Condivisione Online Strumenti Modelli Inclusivi) per la redazione on-line del PEI su base ICF (Classificazione Internazionale del Funzionamento elaborato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità). La piattaforma COSMI è puntualmente aggiornata rispetto alla normativa nazionale relativa al PEI. Questa modalità di elaborazione del



documento consente:

- la partecipazione attiva da parte di tutti gli attori dell'inclusione (docenti, famiglia, specialisti ed educatori);
- la condivisione della progettualità e l'individuazione degli obiettivi di sviluppo sulla base di un profilo di funzionamento emerso dall'osservazione;
- il monitoraggio del percorso formativo.

In allegato: Protocollo di Accoglienza degli alunni con Bisogni Educativi Speciali" (All.4)

Si rinvia al seguente link: <https://marcopolosenago.edu.it/wp-content/uploads/sites/393/Allegato-6-Protocollo-accoglienza-bes.pdf?x84969>

## CONTINUITÀ E ACCOGLIENZA

Nel nostro Istituto continuità ed accoglienza sono fondamentali e vengono intese come l'insieme delle iniziative per realizzare un continuum educativo che abbia come obiettivo lo sviluppo dell'alunno nella sua globalità, coinvolgendo le famiglie e il contesto socio-istituzionale territoriale.

Il percorso si articola in verticale, attraverso modalità, strumenti e azioni finalizzate a una ricerca costante e proficua di costruzione e condivisione di contenuti e modelli educativi, affinché ogni studente percepisca il senso dell'unitarietà tra ambiente di vita familiare e ambiente di vita scolastico e sociale.

In tal senso sono fondamentali i **colloqui individuali** tra docenti e genitori, le **riunioni** varie e le **assemblee** che coinvolgono i genitori, le diverse attività ludico-educative che rendono partecipi le famiglie.

Viene curata in particolar modo la fase dell'accoglienza, attivata in diversi momenti:

- OPEN DAY: **presentazione** dell'offerta formativa per i **genitori dei futuri iscritti** dei vari ordini di scuola. Gli incontri sono seguiti da visite guidate agli spazi della scuola e da laboratori dedicati ai futuri alunni della scuola primaria.



Per i bambini neo-isritti alle scuole dell'infanzia del nostro Istituto sarà realizzato un laboratorio a fine maggio.

I genitori possono visionare i video di presentazione del nostro Istituto, per scoprire quanto la scuola realizza, accedendo al sito /sezione didattica ( <https://marcopolosenago.edu.it/la-marco-polo-si-presenta/> ).

- momenti di accoglienza dedicati agli alunni uscenti dei vari ordini di scuola che, con i loro insegnanti (o coi loro genitori) si recano nelle future scuole di appartenenza per vivere un'esperienza di attività didattica o di gioco per i più piccoli.

## CONTINUITÀ VERTICALE E CRITERI FORMAZIONE CLASSI

La continuità verticale si realizza attraverso diverse azioni:

- a. la progettazione comune dei curricoli continui
- b. l'attuazione di verifiche condivise, con particolare attenzione alle prove ponte
- c. azioni di raccordo che vedono impegnati docenti dei tre ordini di scuola

È pertanto fondamentale la collaborazione tra i docenti dei diversi ordini; infatti, vengono compilati i **moduli conoscitivi** di raccordo, contenenti le informazioni sul percorso scolastico e quelle di maturazione relative ad ogni alunno e ai suoi apprendimenti. A questo si aggiungono anche **momenti di incontro** tra i docenti degli anni di passaggio, per uno scambio di informazioni chiaro e trasparente.

Sono previsti, inoltre, degli incontri tra i docenti dei diversi ordini e i genitori dei nuovi iscritti, per accompagnare al meglio il passaggio.

La commissione per la formazione delle classi prime tiene conto delle molteplici informazioni raccolte e lavora per la suddivisione dei nuovi iscritti nelle diverse sezioni. In questo modo si giunge alla formazione delle classi, seguendo principi di omogeneità (tra le classi) ed eterogeneità (al loro interno), secondo i seguenti criteri.

Criteri formazione classi scuola dell'infanzia

- distribuzione equilibrata degli alunni diversamente abili o con bisogni educativi speciali
- distribuzione equilibrata tra maschi e femmine



- distribuzione equilibrata degli alunni stranieri
- eventuali segnalazioni da parte delle famiglie
- distribuzione equilibrata dei bambini in base al semestre di nascita
- favorire l'inserimento nella stessa sezione dei bambini provenienti dallo stesso nido (su indicazione degli educatori del nido)

Criteri formazione classi scuola primaria e secondaria di primo grado

- distribuzione equilibrata degli alunni diversamente abili o con bisogni educativi speciali
- distribuzione equilibrata degli alunni anticipatori (solo scuola primaria)
- distribuzione equilibrata degli alunni in relazione al livello di preparazione raggiunto
- indicazioni fornite dai docenti del ciclo precedente
- presenza di almeno un compagno della stessa scuola e, se possibile, classe/sezione e su valutazione positiva della commissione
- gli alunni ripetenti rimangono nella sezione precedente, salvo diverse indicazioni motivate dal consiglio di classe e sentito il dirigente (solo secondaria)

Per quanto riguarda, invece, i criteri di accettazione delle domande di iscrizione

si rimanda al Regolamento di Istituto, consultabile anche on line sul sito della scuola.

## ORIENTAMENTO

Secondo le Linee Guida Ministeriali "L'attività didattica in ottica orientativa è organizzata a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi flessibili, e delle opportunità offerte dall'esercizio dell'autonomia" (D.M. n.328 del 22 dicembre 2022)

L'orientamento si configura come parte integrante e fondamentale del processo educativo in ogni grado di scuola. Esso è finalizzato all'esplorazione delle risorse personali dell'allievo, al fine di aiutarlo ad identificare la strada migliore da percorrere nella costruzione del proprio futuro di vita.



Fornire le conoscenze indispensabili e far maturare negli allievi le “capacità decisionali”, infatti, sono compiti che la scuola si propone di assolvere attraverso una didattica orientativa, volta ad indirizzare l'alunno alla conoscenza di sé e del mondo circostante, individuando in lui capacità, attitudini, aspettative, difficoltà, in vista di una scelta futura consapevole.

È possibile individuare in ogni grado scolastico le caratteristiche e le diverse motivazioni che sorreggono gli allievi nel loro percorso formativo, gli interessi che via via insorgono in loro e che caratterizzano le trasformazioni della loro identità. In quest'ottica, il nostro Istituto si propone di costruire un percorso orientativo che si sviluppi in verticale.

Affinché le attività di orientamento contribuiscano realmente al perseguimento delle loro finalità, oltre lo svolgimento dei percorsi di orientamento previsti per norma, fin dalla scuola dell'infanzia sono valorizzate esperienze che promuovono il protagonismo degli alunni. In tal modo l'orientamento è parte integrante dei processi di insegnamento-apprendimento e assume valore pedagogico e didattico.

L'orientamento nella Scuola dell'Infanzia consisterà nell'osservazione delle propensioni personali del bambino, come strumento per potenziare le attitudini già identificate.

Nella Scuola Primaria, l'orientamento sarà un processo volto ad individuare relazioni tra le capacità e le attitudini degli allievi. Esso si svilupperà attraverso l'apprendimento di conoscenze, abilità e competenze grazie ad una didattica volta alla conoscenza degli elementi primari del sapere.

Nella Scuola Secondaria di 1° grado l'orientamento si articola in un percorso che coinvolge l'intero triennio, come previsto dal D.M. n.328 del 22 dicembre 2023 per l'adozione delle Linee Guida per l'orientamento.

Nelle classi prime il Progetto di Orientamento prevede un primo momento di accoglienza dell'alunno che deve familiarizzare con un nuovo ambiente scolastico e le sue “regole” e deve stabilire nuove relazioni; i docenti infatti, attraverso un percorso interdisciplinare ben strutturato e condiviso, aiuteranno lo studente a sapersi orientare nel nuovo ambiente scolastico, a riconoscere i cambiamenti nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado e a interagire con un nuovo gruppo classe, potenziando le abilità sociali e relazionali. Successivamente le attività verteranno sulla consapevolezza di sé, stimolando la riflessione sugli elementi significativi della propria personalità (interessi, attitudini, limiti, pregi e difetti); gli alunni inizieranno anche a riflettere sul bagaglio di conoscenze e capacità sviluppate finora in contesti diversi dalla scuola (famiglia, amici, sport, tempo libero) e da sviluppare per affrontare il nuovo percorso scolastico. Il passaggio successivo riguarda il metodo di studio e la propria organizzazione, attività all'interno della quale



verranno attivati momenti di confronto su strategie di studio, memorizzazione e rielaborazione dei contenuti nell'ambito delle diverse discipline. Si organizzeranno momenti di riflessione sugli obiettivi di apprendimento e sui risultati attesi.

Nelle classi seconde il Progetto, attraverso una ripresa e un approfondimento delle tematiche affrontate in prima, è finalizzato a rendere consapevole il ragazzo delle proprie capacità e attitudini, attraverso l'analisi dei propri interessi e la scoperta dei valori ad essi sottesi. In una prima fase le attività interdisciplinari saranno volte a favorire negli studenti il consolidamento delle abilità relazionali, decisionali, di ricerca e rielaborazione delle informazioni, inducendo riflessioni più mature sulla conoscenza di sé e stimolando la riflessione sugli elementi significativi della propria personalità (interessi, attitudini, limiti, pregi e difetti). Successivamente l'alunno verrà poi introdotto ad una prima conoscenza degli istituti superiori di secondo grado e dei titoli di studio necessari per lo svolgimento di una determinata professione. I docenti, in un'ottica trasversale, implementeranno attività (anche laboratoriali) nell'ambito delle diverse discipline per rendere il ragazzo consapevole delle modalità relazionali da attivare con coetanei e adulti, sforzandosi di correggere le inadeguatezze e promuovendo un'autovalutazione del proprio operato.

Nell'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado il percorso di Orientamento si completerà con l'approfondimento dell'offerta formativa presente sul territorio. In primis le attività del progetto, svolte da tutti i docenti trasversalmente, favoriranno negli alunni una riflessione sul proprio andamento scolastico, sulle proprie attitudini e sui propri interessi in vista delle scelte future; gli insegnanti, supportati anche da una psicologa che interverrà direttamente nelle singole classi, aiuteranno i ragazzi a vedere se stessi come grandi protagonisti di questo momento di scelta, riconoscendo le scelte di orientamento come situazione-problema ed elaborare un percorso di soluzione; verrà promossa nei discenti, inoltre, la capacità di valutare se le decisioni prese sono appropriate o se invece necessitano di essere riviste. In tale contesto trova spazio anche il progetto di educazione all'affettività, svolto da esperti dei consultori familiari del territorio: esso ha l'obiettivo di sviluppare l'intelligenza emotiva (a partire dalla consapevolezza delle proprie sensazioni, delle proprie emozioni e dei propri sentimenti) e di accrescere le abilità affettive con l'obiettivo di favorire una buona relazione interpersonale. In un secondo momento, attraverso incontri con docenti e alunni degli istituti superiori del territorio e l'eventuale partecipazione a campus di orientamento e open day, gli alunni conosceranno dettagliatamente l'offerta formativa della provincia di Milano e delle zone limitrofe. In aula i docenti supporteranno questa seconda fase analizzando in classe con gli alunni il materiale informativo fornito dalle scuole superiori e i piani di studio previsti dai diversi indirizzi; collaboreranno con le famiglie e guideranno i ragazzi a operare personalmente la scelta del corso di studi più adatta alle loro capacità ed esigenze.



Il Progetto di Orientamento si concluderà con la formulazione da parte del Consiglio di classe del Consiglio orientativo da consegnare alle famiglie.

A completamento delle attività curricolari, nel corso dei tre anni, la scuola propone alcune attività extracurricolari alle quali gli alunni possono aderire, spontaneamente o su indicazione del Consiglio di Classe:

- corso di latino (classi terze)
- certificazione KET
- percorsi laboratoriali e progetti di vario tipo (organizzati anche con la collaborazione di enti e associazioni del territorio)

## INTERCULTURA

La presenza di alunni con background migratorio è oramai caratteristica strutturale di tutte le scuole italiane. Anche il nostro Istituto Comprensivo pur non avendo numeri particolarmente alti, ha vissuto negli ultimi anni un incremento significativo: molti sono gli alunni di seconda generazione oppure giunti nel nostro Paese nei loro primi anni di vita, ma vanno aumentando anche le presenze/iscrizioni di alunni NAI, che arrivano senza alcuna conoscenza dell'italiano. Durante l'anno scolastico 2021/2022 inoltre il nostro Istituto Comprensivo si è adoperato per l'accoglienza di profughi ucraini.

Per rispondere adeguatamente a questa nuova realtà, la scuola mette in atto una serie di interventi mirati all'inclusione e al successo formativo di tutti gli alunni in nome delle intrinseche motivazioni di carattere pedagogico e socio-relazionale che la contraddistinguono e in osservanza della normativa vigente, che chiede a ogni "Istituzione Scolastica di accogliere ed inserire gli alunni allogliotti, dando loro pari opportunità.

In particolare vengono attivati percorsi di alfabetizzazione e di potenziamento della lingua italiana L2 grazie a un utilizzo flessibile delle risorse professionali e dei materiali presenti nell'Istituto, accompagnato anche da una continua ricerca metodologica e didattica; alla partecipazione a strumenti finanziari ministeriali, come il fondo FAMI MINORI 2021-2027; alla collaborazione con il



Comune e le associazioni presenti sul territorio, al fine di creare una rete di supporto efficace per gli studenti e le loro famiglie.

In allegato: Protocollo di accoglienza alunni stranieri (All.5)

Si rinvia al seguente link: <https://marcopoloseno.edu.it/wp-content/uploads/sites/393/protocollo-accoglienza-e-integrazione-alunni-stranieri.pdf?x84969>

## ISTRUZIONE DOMICILIARE (ID)

In ottemperanza alla Legge n. 440/97, l'Istituzione scolastica predispone interventi formativi a domicilio per gli alunni colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola per un periodo superiore a 30 giorni, previo consenso dei genitori e su loro specifica richiesta.

Tali interventi saranno volti a:

- concorrere alla validità dell'anno scolastico (DPR n.122/2009)
- fornire i "minimi" delle discipline, necessari per il superamento dell'anno
- garantire il diritto all'apprendimento
- fornire un'opportunità di continuità scolastica e relazionale

A tali scopi, il Consiglio/Team di Classe pianifica e attiva un percorso personalizzato di intervento a domicilio da parte dei docenti dell'istituzione scolastica. La scuola metterà a disposizione strumenti tecnologici utili per l'istruzione a distanza.

Il riferimento per il servizio di ID è la Scuola Polo per la Regione Lombardia, il Liceo Statale "Maffeo Vegio" di Lodi.

## LA VALUTAZIONE

### LA VALUTAZIONE ESTERNA (INVALSI)



Le valutazioni di sistema e degli apprendimenti sono attivate dall'INVALSI, Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema Educativo, quali compiti istituzionali previsti dal Decreto Legislativo del 19/11/2004 n° 286 che vengono ribaditi con direttiva annuale. Questo sistema di valutazione si affianca e non si sostituisce né a quello degli apprendimenti e dei comportamenti dei singoli alunni, né alla certificazione delle competenze personali, che la norma affida esclusivamente ai docenti. Si tratta invece di una "valutazione di sistema" che intende misurare l'efficacia del sistema scolastico globalmente inteso, a livello nazionale e per singoli settori. L'INVALSI restituisce alle scuole, in quanto le prove sono anonime, la media dei risultati delle varie discipline – italiano, matematica, inglese – in relazione alla provincia, alla regione, all'area geografica e alla totalità dell'Italia. Essa può costituire un ottimo strumento per le singole scuole, utile per riflettere sulle abilità e conoscenze acquisite dai propri alunni, sulla validità delle scelte didattiche effettuate e sull'efficacia dell'Offerta Formativa programmata. La rilevazione sarà effettuata obbligatoriamente nelle classi II e V di scuola primaria, e III di scuola secondaria di I grado.

#### LA VALUTAZIONE INTERNA

La valutazione interna si effettua come autovalutazione d'Istituto (RAV) in linea con quanto previsto dal DPR. N. 80 del 2013 e successiva normativa applicativa, che ha introdotto l'autovalutazione di istituto. La direttiva n.11 del 18 settembre 2014 ha riguardato le priorità strategiche della Valutazione del Sistema educativo di istruzione e formazione. Gli obiettivi di questa Direttiva sono quelli di migliorare i livelli di apprendimento e l'equità del sistema, rafforzare le competenze degli studenti anche per agevolare il buon esito nei successivi percorsi di studio e nel mondo del lavoro.

L'autovalutazione consente alla scuola di individuare i suoi punti di forza e di debolezza rispetto ai processi messi in atto, rapportandosi agli indicatori che sono forniti dall'Invalsi.

Lo scopo dell'autovalutazione è di riflettere sui punti deboli e di trovare strategie e azioni per superare le criticità individuate. La scuola si autovaluta e diventa trasparente, completando il suo **rapporto di autovalutazione** secondo il Format fornito dall'INVALSI, pubblicato sul sito della scuola.

Al seguito degli obiettivi individuati dal RAV, è stato predisposto un Piano di Miglioramento (vedi sezione 2) a cui farà seguito la rendicontazione sociale all'esterno.

Inoltre, il nostro Istituto, per migliorare la qualità dei servizi offerti e garantire all'utenza prestazioni sempre più efficaci ed efficienti, somministra a tutte le componenti della scuola (personale, alunni e



genitori) un questionario di Autovalutazione, per rilevare il grado di soddisfazione sulla qualità del servizio offerto. La raccolta delle informazioni sui processi chiave della scuola permette di individuare i punti di forza e le criticità da cui partire per calibrare un'offerta formativa corrispondente ai bisogni dell'utenza e, nel contempo, migliorare il clima e gli ambienti di lavoro. Gli esiti del questionario sono pubblicati sul sito della scuola.

#### LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

La valutazione è una fase fondamentale del percorso di apprendimento. Essa precede, accompagna e segue i percorsi curricolari.

Assume una funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

Agli insegnanti competono la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione, dal momento che occorre assicurare agli alunni e alle famiglie un'informazione tempestiva e trasparente sui criteri e sui risultati delle valutazioni nei diversi momenti del percorso scolastico.

Per i dettagli vedi Protocolli allegati

In allegato: Protocollo di valutazione degli apprendimenti Scuola dell'Infanzia( All.6)

<https://marcopolosenago.edu.it/wp-content/uploads/sites/393/Allegato-6-Protocollo-di-valutazione-degli-apprendimenti-INFANZIA.docx.pdf?x36348>

Protocollo di valutazione degli apprendimenti Scuola Primaria (All.7)

<https://marcopolosenago.edu.it/wp-content/uploads/sites/393/Allegato-7-Protocollo-di-valutazione-degli-apprendimenti-PRIMARIA-IC-M-Polo-OK-2.docx.pdf?x36348>

Protocollo di valutazione degli apprendimenti Scuola Secondaria (All.8)

<https://marcopolosenago.edu.it/wp-content/uploads/sites/393/Allegato-8-Protocollo-di-valutazione-degli-apprendimenti-SECONDARIA-IC-M-Polo.docx.pdf>

#### LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON BES

Premessa



Nel nostro Istituto, la valutazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali(BES) è uno strumento inclusivo che rispetta le caratteristiche, i bisogni e il potenziale di ogni studente. L'obiettivo è garantire a ciascun alunno la possibilità di esprimere le proprie capacità, valorizzando i progressi individuali e rispettando i ritmi di apprendimento di ciascuno. La nostra valutazione degli alunni con BES è basata sui seguenti principi

- **Inclusività e Personalizzazione:** valorizzare il percorso di ogni studente, utilizzando strategie didattiche e strumenti che rispondano ai loro bisogni specifici
- **Trasparenza e Comunicazione:** coinvolgere costantemente
- **Rispetto dell'Individualità:** valutare non solo i risultati ma anche il percorso e i progressi dello studente rispetto agli obiettivi previsti nel PDP e nel PEI.

Gli alunni BES (disabilità, DSA e altri BES) vengono valutati sulla base degli obiettivi educativi definiti nei seguenti documenti:

- **Piano Didattico Personalizzato (PDP):** per alunni con DSA e altri BES.
- **Piano Educativo Individualizzato(PEI):** per alunni con disabilità.

La valutazione non si concentra esclusivamente sul risultato, ma considera il miglioramento rispetto alla situazione di partenza e ai traguardi prefissati:

- verifica il livello di apprendimento degli alunni, riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti riferiti alle abilità deficitarie, e curando principalmente il processo di apprendimento piuttosto che il prodotto elaborato;
- prevede la possibilità di aumentare i tempi di esecuzione e ridurre quantitativamente le consegne;
- è effettuata con gli strumenti compensativi e le misure dispensative individuate nell'ambito del PDP.

Nel PDP/PEI si farà riferimento ai criteri di valutazione attuati nelle verifiche scritte e orali.



## CRITERI DI AMMISSIONE

### AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA NELLA SCUOLA PRIMARIA

Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. In questo caso, l'istituzione scolastica attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. I docenti della classe, in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Si elencano, di seguito, i criteri possibili a motivazione della non ammissione:

- le difficoltà sono in misura tale e collocate in ambiti da pregiudicare il percorso futuro o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza;
- si sono organizzati percorsi didattici personalizzati per migliorare gli apprendimenti senza esiti apprezzabili;
- si presume che la permanenza possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà, senza innescare reazioni di opposizione e/o di comportamenti che possano nuocere al clima di classe, pregiudicando comunque il suo percorso di apprendimento;
- si è in grado di organizzare per l'anno scolastico successivo proposte didattiche e ambienti di apprendimento differenti da quelli già sperimentati senza esito.

La non ammissione deve essere sempre decisa all'unanimità, in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione (art.5 c.3 D L.vo 62/17)

### AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO E ALL'ESAME CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO

Premesso che la non ammissione viene sempre concepita come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e adeguati ai ritmi individuali, il



Consiglio di classe, in fase di scrutinio, analizza il processo di maturazione di ciascun allievo nell'apprendimento, tenendo sempre attentamente in considerazione:

- la situazione di partenza;
- situazioni certificate di disabilità;
- situazioni certificate di disturbi di apprendimento;
- per gli alunni con genitori stranieri, la situazione descritta nell'eventuale PDP o PDT;
- situazioni personali specifiche che possano aver condizionato negativamente il processo di apprendimento;
- l'andamento nel corso dell'anno scolastico del processo di apprendimento.

Gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dallo Statuto delle Studentesse e degli Studenti.

In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

Si elencano, di seguito, i criteri possibili a motivazione della non ammissione:

- le difficoltà sono in misura tale e collocate in ambiti da pregiudicare il percorso futuro o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza;
- si sono organizzati percorsi didattici personalizzati per migliorare gli apprendimenti senza esiti apprezzabili;
- non si è registrato alcun miglioramento sia nel processo di apprendimento sia nel comportamento;
- si presume che la permanenza possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà, senza innescare reazioni di opposizione e/o di comportamenti che possano nuocere al clima di classe, pregiudicando comunque il suo percorso di apprendimento;
- si è in grado di organizzare per l'anno scolastico successivo proposte didattiche e ambienti di apprendimento differenti da quelli già sperimentati senza esito. Costituisce un'aggravante per la NON ammissione, il mancato miglioramento rispetto all'anno precedente, nei casi in cui l'ammissione all'anno corrente sia stata deliberata nonostante la presenza di lacune o di



competenze acquisite solo parzialmente.

La non ammissione deve sempre essere accompagnata da adeguata motivazione (art.6 cc.2 e 4 D L.vo 62/17, art.2 c.2 DM 741/17, p.4 nota MIUR 1865).

Requisiti necessari per l'ammissione alla classe successiva o all'esame di stato:

- frequenza dei  $\frac{3}{4}$  dell'orario personalizzato, da comunicare all'inizio dell'anno scolastico;
- non essere incorsi in una delle seguenti sanzioni:
- esclusione dallo scrutinio finale
- non ammissione agli esami di stato.

In particolare, per l'ammissione all'esame di stato sarà anche necessario: aver partecipato alle prove Invalsi da svolgersi in aprile, eventualmente in sezione suppletiva (per gli esami).

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto.

## DEROGHE AL NUMERO DI ASSENZE

Il Collegio Docenti ha deliberato le deroghe al numero di assenze per l'ammissione alla classe successiva:

- assenze prolungate per malattia corredate da certificazione medica
- assenze di allievi seguiti dai servizi sociali
- assenze prolungate degli alunni stranieri che ritornano nel nostro istituto dopo una permanenza lunga nel paese di origine per motivi familiari non certificabili ed acquisite con autocertificazione delle famiglie
- per gli alunni neoarrivati in Italia, le assenze e l'orario complessivo possono essere computati dal giorno di inizio di frequenza
- alunni figli di giostrai con attestazione delle scuole frequentate precedentemente, con apposito



quadernetto/registro personale dell'alunno.

## CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Nel primo ciclo dell'istruzione, come previsto dall' art. 9 c.3 D.L. 62/2017 le competenze acquisite dagli alunni sono descritte e certificate al termine della scuola primaria e, relativamente al termine della scuola secondaria di primo grado, accompagnate anche da valutazione in decimi, secondo il nuovo modello introdotto dal DM n 14 del 30/01/2024.

Tale documento di certificazione, che la scuola rilascia alla fine della classe quinta di scuola primaria e alla fine della classe terza di scuola secondaria di primo grado, è consegnato alla famiglia dell'alunno e, in copia, all'istituzione scolastica o formativa del ciclo successivo.

La certificazione delle competenze, che accompagna il documento di valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni, rappresenta un atto educativo legato ad un processo di lunga durata e aggiunge informazioni utili in senso qualitativo in quanto descrive i risultati del processo formativo, quinquennale e triennale, anche in vista della ulteriore certificazione delle competenze al termine dell'obbligo di istruzione del secondo ciclo. Tale operazione va intesa come valutazione complessiva in ordine alle competenze degli allievi di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi, complessi e nuovi, reali e simulati.

## RAPPORTI SCUOLA – FAMIGLIA

La famiglia entra nella scuola quale rappresentante degli alunni e come tale partecipa al contratto formativo – educativo, condividendone responsabilità e impegno nel rispetto reciproco di competenze e ruoli.

Di fondamentale importanza, dunque, il Patto di Corresponsabilità Educativa consultabile sul sito nella sezione Didattica (riportato anche sul diario), che sancisce la necessaria alleanza tra i diversi attori della comunità scolastica (si rimanda anche al Regolamento d'Istituto, nella sezione Documenti Istituzionali del Sito).

La continuità scuola – famiglia e lo scambio di comunicazioni sono garantiti attraverso momenti assembleari, stabiliti nel piano delle attività, colloqui individuali, avvisi scritti e condivisione degli esiti della valutazione.

Per la Scuola dell'Infanzia sono previste assemblee con i genitori come momenti di verifica rispetto all'attuazione delle attività e colloqui individuali.



La scuola, inoltre, propone occasioni di confronto tra insegnanti e genitori, per riflettere insieme su tematiche educative relative alla specifica fascia d'età.

Per la Scuola primaria e quella secondaria la redazione dei documenti di valutazione avviene secondo la seguente tempistica:

- A febbraio viene redatta la Scheda Ministeriale con la valutazione educativa e dei risultati conseguiti alla fine del primo quadrimestre.
- A giugno viene redatta la Scheda Ministeriale con la valutazione educativa e dei risultati conseguiti alla fine del secondo quadrimestre

Nella primaria vengono calendarizzati colloqui a scadenza bimestrale e, inoltre, in caso di necessità, gli insegnanti incontrano i genitori per colloqui individuali.

Nella secondaria i docenti sono a disposizione per colloqui individuali con le famiglie settimanalmente (ad eccezione dei periodi di scrutinio), in orari definiti e comunicati alle famiglie, anche tramite pubblicazione sul sito.

Le valutazioni periodiche vengono comunicate alle famiglie tramite diario e anche attraverso il registro online.

Nella scuola secondaria è possibile visionare le verifiche degli alunni esclusivamente a scuola, durante i colloqui con i docenti, oppure si può richiederne copia come previsto dalla L. 241 del 1990 (diritto di accesso agli atti amministrativi).

Strumenti per le relazioni con le famiglie sono anche registro elettronico e sito.

#### Registro elettronico

A seguito del processo di dematerializzazione della documentazione scolastica deciso dal Miur, l'Istituto utilizza dall' a.s. 2014/2015 il registro elettronico per la scuola primaria e per la secondaria e dall'a.s. 2020/2021 anche per la scuola dell'infanzia (solo riservato ai docenti). Le assenze, gli argomenti delle lezioni, le attività svolte in classe e le valutazioni degli studenti vengono registrate dai docenti sulla piattaforma elettronica Nuvola.

I genitori della scuola primaria possono accedere alle assenze/uscite/ritardi con possibilità di



giustifica, visionare i compiti assegnati e i documenti di valutazione quadrimestrali.

I genitori della scuola secondaria possono accedere ai compiti, alle assenze/uscite/ritardi con possibilità di giustificare, alle note, agli argomenti delle lezioni, ai voti e alle valutazioni quadrimestrali.

Anche gli alunni della scuola secondaria hanno le credenziali per accedere all'area loro riservata del registro elettronico.